

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa.

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di novembre alle ore 20:00, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Presente	Favorevole
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Assente	
Salvati Valeria	Presente	Favorevole
Marton Alberto	Presente	Favorevole
Giusto Nicola	Presente	Favorevole
Berto Luisa	Presente	Favorevole
Trabucco Simonetta	Presente	Favorevole
Freda Raffaele	Presente	Favorevole
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	
Bovo Riccardo - Assessore	Presente	
Stocco Elena - Assessore	Presente	
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	
Errico Susanna - Assessore	Presente	

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

Carraro Ennio	Scrutatore	
De Santis Gabriella	Scrutatore	
Berto Luisa	Scrutatore	

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE Longo Silvano
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

PREMESSO che il Comune di Preganziol è socio di Asco Holding Spa con n. 1.495.632 azioni pari al 1,53% del capitale sociale;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29.12.2022 avente a oggetto "Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021." è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Preganziol, nel rispetto di quanto stabilito dal TUSP;

ATTESO CHE, con la sopra citata deliberazione consiliare, relativamente alla partecipazione in Asco Holding Spa, si conferma il mantenimento della misura di razionalizzazione già espressa nei piani precedentemente adottati, cioè la promozione di ulteriori azioni volte a garantire un ulteriore rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società Asco Holding S.p.A;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 07.11.2019 avente ad oggetto "Modifica dello Statuto di Asco Holding S.p.a. mediante introduzione, alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, del sub art. 21 "Assemblea dei Soci Pubblici", con conseguente adeguamento della numerazione degli articoli successivi", che ha introdotto, su impulso di alcuni soci, alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, il sub art. 21 "Assemblea dei soci pubblici" volta a compattare il voto degli enti locali nell'assemblea generale;

PRESO ATTO che la Società, con le modifiche statutarie introdotte e in vigore:

- ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni "in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete" (art. 5, comma 1, dello statuto);
- a seguito dell'introduzione dell'Assemblea dei Soci pubblici è stata rinforzata la governance della holding, consentendo a ciascun Comune Socio di coordinare i poteri decisori dei soci pubblici in sede di assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione, e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA;

RILEVATO che, con nota acquisita a protocollo n. 27947 del 12.10.2023, è pervenuta la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.a., in prima convocazione, per il prossimo 15 novembre 2023 e, in seconda convocazione, per il prossimo 16 novembre 2023, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2023; destinazione dell'utile di esercizio:
- 1.1 approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2023, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023;
- 1.2 approvazione della proposta di distribuzione di utili di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PRECISATO CHE, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto di Asco Holding S.p.a, le "acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali" devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;

ATTESO CHE l'Assemblea dei Soci Pubblici di Asco Holding S.p.a. è stata convocata, in prima convocazione, per il prossimo 6 novembre 2023 e, in seconda convocazione, per il prossimo 7 novembre 2023, per la trattazione dei punti di cui sopra, come risulta da nota acquisita a protocollo n. 27963 del 12.10.2022;

RILEVATO, altresì, che con nota assunta al prot. n. 28578 del 19.10.2023 è pervenuta la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.a relativa agli argomenti di cui ai punti n. 3 e n. 4 soprarichiamati (Allegato A);

DATO ATTO che, la proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.a., di cui al punto n. 3, è finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding in Ascopiave, attualmente pari a 51,157% del capitale sociale (e pari al 60,813% dei diritti di voto, tenuto conto del meccanismo di maggiorazione previsto dallo statuto di Ascopiave) e dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire eventuali operazioni strategiche e di consolidamento. Inoltre, tale proposta rappresenta un'espressione di fiducia nell'operato della Controllata;

PRESO ATTO che le operazioni di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.a dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni riportati al punto 1.6 sub "Proposta di deliberazione in merito al 3° argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.a" della relazione illustrativa soprarichiamata, e di seguito riportati:

- le azioni di Ascopiave S.p.A. potranno essere acquistate per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (quarantuno Milioni) e per una percentuale massima di acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. pari al 5% del capitale sociale della stessa;
- le azioni potranno essere acquistate in un arco temporale decorrente dalla data dell'assemblea e fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
- le operazioni di disposizione potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
- le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding in Ascopiave inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding, per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave pari al 50,001%;
- il corrispettivo unitario massimo per l'acquisto delle azioni di Ascopiave S.p.A. sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento

registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione);

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

DATO ATTO che, la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.a. di cui al punto n. 4, ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c., è finalizzata a dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare, tra l'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti, per l'esecuzione di operazioni di investimento. L'autorizzazione viene inoltre richiesta al fine di consentire alla Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di offrire uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche;

PRESO ATTO che le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.a. dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni riportati al punto 1.6 sub "Proposta di deliberazione in merito al 4° argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.a." della relazione illustrativa soprarichiamata, e di seguito riportati:

- le azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno essere acquistate, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, comunque per una percentuale massima di acquisto pari al 20% del capitale sociale di Asco Holding S.p.A., calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.;
- le azioni potranno essere acquistate a decorrere dalla data dell'assemblea e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite con trattativa privata, o scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nei limiti delle previsioni dello statuto;
- il corrispettivo unitario massimo e minimo per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile, ed inferiore del 70% rispetto al valore determinabile ai sensi del medesimo articolo;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato, di dare indirizzo e mandato al Rappresentante dell'Ente nell'Assemblea societaria di Asco Holding S.p.A., di condividere le motivazioni riportate nell'allegata documentazione redatta dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai punti n. 3 e n. 4 all'ordine del giorno, contenute nell'allegato A, facente parte integrante del presente atto, e di votarne l'approvazione nell'apposita Assemblea dei soci convocata allo scopo;

RICHIAMATI i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.12.2022 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2023";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29.12.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- le deliberazioni di Giunta comunale di successive variazioni della sottosezione 2.2. "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, rispettivamente n. 71 del 27.04.2023, n. 86 del 16.05.2023 e n. 101 del 13.06.2023;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

RICHIAMATO l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di ".... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Unità di Controllo Tecnico Amministrativo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

DATO ATTO che sul sito Internet del Comune di Preganziol, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la nota del Collegio dei Revisori, acquisita al prot. n. 29854 del 02.11.2023, che ritenendo importanti le operazioni di consolidamento e/o sviluppo della società, evidenzia il ruolo del Collegio Sindacale della stessa, cui si rinvia, per le valutazioni puntuali delle operazioni prospettate;

SENTITA in merito la 1[^] Commissione Consiliare nella seduta del 07.11.2023;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

Consiglieri presenti n. 16
Consiglieri votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
- 2. Di autorizzare, tenuto conto delle argomentazioni riportate nella relazione illustrativa di cui all'Allegato A), il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole nell'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A., convocata in prima convocazione il giorno 15 novembre 2023 e in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2023, per la trattazione dei seguenti punti:
 - Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Asco Holding S.p.A.;
- 4. Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Società partecipate" del sito Internet comunale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo numero 33 del 14 marzo 2013;

* * *

Con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

Consiglieri presenti n. 16
Consiglieri votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16
Contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: PALETTA MANUELA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	
Addi 02-11-23	
Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 02-11-23	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Polo Sergio IL SEGRETARIO GENERALE Longo Silvano

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ASCO HOLDING

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASCO HOLDING S.P.A.

SULLA PROPOSTA AL PUNTO 3 E AL PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

CONVOCATA PER IL GIORNO

15 NOVEMBRE 2023, IN PRIMA CONVOCAZIONE,

E PER IL GIORNO

16 NOVEMBRE 2023, IN SECONDA CONVOCAZIONE

5 ottobre 2023

Pren	nessa	1
I.	Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.	2
1.1	Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azion Ascopiave S.p.A.	ni 2
1.2	Esborso massimo	2
1.3	Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta	2
1.4	Corrispettivo massimo unitario e corrispettivo minimo	2
1.5	Modalità attraverso le quali effettuare gli acquisti e gli atti di disposizione	3
1.6	Proposta di deliberazione in merito al 3° argomento all'ordine del giorno dell'Assemble ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A.	lea 3
II.	Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni ineren e conseguenti.	nti 5
1.1	Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ed indicazioni sul rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile	5
1.2	Esborso massimo	6
1.3	Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta	6
1.4	Corrispettivo massimo unitario e corrispettivo minimo	6
1.5	Modalità attraverso le quali effettuare gli acquisti	6
1.6	Proposta di deliberazione in merito al 4° argomento all'ordine del giorno dell'Assemble ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A.	lea 7

PREMESSA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per il giorno 15 novembre 2023, in prima convocazione, e per il giorno 16 novembre 2023, in seconda convocazione, per deliberare, in sede ordinaria, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2023; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si precisa che l'art. 20, comma 1, dello Statuto di Asco Holding S.p.A. ("Asco Holding" o la "Società") prevede che le "acquisizioni o sottoscrizioni di azioni o altre partecipazioni sociali" debbano essere sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei Soci. Pertanto, in ottemperanza a tale previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. ("Consiglio di Amministrazione") ha redatto la presente relazione al fine di illustrare all'Assemblea degli Azionisti di Asco Holding, le proposte di deliberazione di cui ai punti 3 e 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti relative a: "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti." e "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Si ricorda che l'articolo 20 dello Statuto sociale di Asco Holding prevede che le delibere ivi indicate – tra cui rientrano l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. – siano approvate con un *quorum* rafforzato pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto (in prima e in ogni eventuale successiva convocazione).

Si illustrano di seguito le motivazioni che sottendono le suddette proposte, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione delle operazioni.

I. <u>Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.</u>

1.1 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI ASCOPIAVE S.P.A.

La proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Ascopiave S.p.A. ("**Ascopiave**" o la "**Controllata**"), per la quale Vi si chiede l'autorizzazione, è finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding in Ascopiave, attualmente pari a 51,157% del capitale sociale (e pari al 60,813% dei diritti di voto, tenuto conto del meccanismo di maggiorazione previsto dallo statuto di Ascopiave) e dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire eventuali operazioni strategiche e di consolidamento.

Inoltre, tale proposta rappresenta un'espressione di fiducia nell'operato della Controllata.

Per le suddette ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea di autorizzare la proposta di acquisto e disposizione di azioni Ascopiave S.p.A. secondo i termini e le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

1.2 ESBORSO MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding richiede l'autorizzazione ad acquistare azioni di Ascopiave S.p.A. per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (quarantuno milioni) e per una percentuale massima pari al 5% del capitale sociale di Ascopiave S.p.A..

1.3 DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave è richiesta fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea.

1.4 CORRISPETTIVO MASSIMO UNITARIO E CORRISPETTIVO MINIMO

Fermo restando quanto previsto al precedente punto 1.2, il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo massimo unitario per l'acquisto delle azioni Ascopiave S.p.A. sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni di Ascopiave S.p.A. così acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo

minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Si propone che tale corrispettivo minimo non possa essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

1.5 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI EFFETTUARE GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE

Le operazioni di acquisto e disposizione inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dallo stesso; il Consiglio di Amministrazione darà corso alle operazioni di acquisto e disposizione nei limiti di quanto dallo stesso ritenuto adeguato e finanziariamente sostenibile.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite nelle forme e modalità previste dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti e in ogni caso con modalità e tempistiche tali da, secondo una prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, non alterare il regolare corso delle azioni Ascopiave.

Le operazioni di disposizione saranno eseguite nelle forme e modalità previste dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi", o con scambio di partecipazioni), in una o più volte, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle norme di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. Le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding in Ascopiave inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding, per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave pari al 50,001%.

1.6 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL 3° ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento al 3° punto all'ordine del giorno di codesta Assemblea;
- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni di Ascopiave S.p.A., ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, l'acquisto e la disposizione di azioni di Ascopiave S.p.A., per il perseguimento delle finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - le azioni di Ascopiave S.p.A. potranno essere acquistate per un esborso massimo totale pari ad Euro 41.000.000,00 (quarantuno Milioni) e per una percentuale massima di acquisto di azioni Ascopiave S.p.A. pari al 5% del capitale sociale della stessa;
 - le azioni potranno essere acquistate in un arco temporale decorrente dall'odierna assemblea e fino alla prima nel tempo tra la data dell'assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
 - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
 - le operazioni di disposizione potranno essere eseguite nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sul mercato, c.d. "ai blocchi" o con scambio di partecipazioni), in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti; le operazioni di disposizione non potranno mai portare ad una partecipazione di Asco Holding in Ascopiave inferiore al 50,001% del capitale sociale di quest'ultima. Asco Holding, per effetto delle operazioni di disposizione, dovrà comunque detenere una partecipazione minima nel capitale sociale di Ascopiave pari al 50,001%;
 - il corrispettivo unitario massimo per l'acquisto delle azioni di Ascopiave S.p.A. sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di acquisto, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione);
 - il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto da questi delegato, per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).
- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto sopra deliberato, a dare corso alle operazioni di acquisto e disposizione per quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile;
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva."

* * * * *

- II. <u>Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco</u> <u>Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt. 2357 e</u> seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 1.1 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DI ASCO HOLDING S.P.A. ED INDICAZIONI SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2357, COMMI 1 E 3, DEL CODICE CIVILE

La proposta di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., per la quale Vi si chiede l'autorizzazione, è finalizzata a dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare, tra l'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti, per l'esecuzione di operazioni di investimento. L'autorizzazione viene inoltre richiesta al fine di consentire alla Società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di offrire uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche.

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al bilancio di esercizio della Società approvato dall'odierna assemblea e da cui risultano (i) riserve disponibili pari a Euro 38.336.150; e (ii) un utile di esercizio pari a Euro 39.494.811.

La proposta di acquisto di azioni proprie Asco Holding S.p.A. del quale Vi si chiede l'autorizzazione prevede la facoltà per la Società di acquistare azioni proprie entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, fermo restando che tale limite viene applicato in via volontaria dal Consiglio di Amministrazione, essendo obbligatorio solo per le società che fanno ricorso al mercato dal capitale di rischio. Per le suddette ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea degli Azionisti di autorizzare la proposta di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. secondo i termini e le modalità illustrate nei successivi paragrafi.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 2357-ter del codice civile, in caso di azioni proprie i diritti agli utili e i diritti di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; l'adozione della delibera di acquisto delle azioni proprie comporta, in sede di distribuzione degli utili, un incremento dell'ammontare complessivo da ripartirsi tra i soci.

Il diritto di voto relativo alle azioni proprie è sospeso, ma le stesse sono tuttavia computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno chiedere all'Assemblea degli Azionisti di autorizzare la disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., limitandosi a richiedere solo l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie di Asco Holding S.p.A..

1.2 ESBORSO MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding richiede l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie di Asco Holding S.p.A. nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e comunque per una percentuale massima di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A pari al 20% del capitale sociale della stessa, calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.

1.3 DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. è richiesta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, a decorrere dalla data odierna e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea.

1.4 CORRISPETTIVO MASSIMO UNITARIO E CORRISPETTIVO MINIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo minimo e massimo unitario per l'acquisto delle azioni proprie di Asco Holding sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che il corrispettivo massimo non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile ed il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 70% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile, fermo restando che la determinazione di tale valore sarà effettuata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione secondo i criteri di legge ed eventualmente avvalendosi del supporto di un esperto terzo.

1.5 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI EFFETTUARE GLI ACQUISTI

Successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea le operazioni di acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno iniziare e terminare nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dal Consiglio stesso e nei limiti di quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere eseguite con trattativa privata, o con scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, nei limiti delle previsioni dello statuto.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie comporta la riduzione del patrimonio netto di uguale importo tramite l'iscrizione in passivo di apposita voce di segno negativo.

1.6 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL 4º ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI ASCO HOLDING S.P.A.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta con riferimento al 4° punto all'ordine del giorno;
- tenuto conto della capienza di utili distribuibili e riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato in data odierna;
- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.A., per il perseguimento delle finalità illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - le azioni proprie di Asco Holding S.p.A. potranno essere acquistate, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, comunque per una percentuale massima di acquisto pari al 20% del capitale sociale di Asco Holding S.p.A., calcolato senza tenere conto delle azioni proprie già tenute dalla Società, e comunque nel rispetto di ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile;
 - le azioni potranno essere acquistate a decorrere dalla data odierna e fino alla prima nel tempo tra la data della prossima assemblea di approvazione del bilancio e la data coincidente con la scadenza del diciottesimo mese dall'odierna assemblea;
 - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite con trattativa privata, o scambio di azioni, o con procedure competitive anche ad evidenza pubblica, o secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nei limiti delle previsioni dello statuto;
 - il corrispettivo unitario massimo e minimo per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che non potrà essere superiore del 20% rispetto al valore determinabile sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter del codice civile, ed inferiore del 70% rispetto al valore determinabile ai sensi del medesimo articolo;
- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di quanto sopra deliberato, a dare corso alle operazioni di acquisto per quanto dallo stesso ritenuto di volta in volta adeguato e finanziariamente sostenibile;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto ivi compresa l'iscrizione in passivo di bilancio di apposita voce di segno negativo corrispondente all'esborso connesso all'acquisto di azioni proprie."

Pieve di Soligo (TV), 5 ottobre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A.

Il Presidente

F.to dott. Graziano Panighel

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 09.11.2023

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa.

DISCUSSIONE (deregistrazione integrale)

Alle ore 20.15 entra il Consigliere Salvati Valeria – consiglieri presenti e votanti n. 16

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Passiamo al punto due: Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa. La parola al Signor Sindaco."

Sindaco Galeano Paolo: "Abbiamo visto l'argomento in Commissione ed è sostanzialmente il motivo per cui abbiamo dovuto convocare il Consiglio di questa sera, che sarà breve. Infatti ci dispiace che sia stata necessaria una convocazione puntuale e la seduta sarà poi così corta, ma la convocazione è arrivata poco dopo che avevamo convocato il Consiglio che avevamo tenuto in precedenza. Quindi purtroppo non avevamo altra scelta anche se, come si parlava prima con la Consigliera Berto, la riunione, l'assemblea dei soci pubblici, che quindi serve per la conoscenza della situazione, gli eventuali voti espressi non sono comunque vincolanti in funzione dell'assemblea successiva che si è tenuta martedì 07, invece l'assemblea dei soci di Asco Holding Spa, quella completa, sarà il giorno 16 novembre prossimo venturo, quindi le tempistiche sono congrue, l'indirizzo che viene espresso questa sera sarà poi quello assunto dal Sindaco nella riunione del 16. Come abbiamo visto in Commissione sostanzialmente l'ordine del giorno dell'assemblea del 16 ha l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2023; destinazione dell'utile di esercizio; l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2023, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dalla relazione del Collegio sindacale, dalla relazione della società di revisione e la presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023; poi l'approvazione della proposta di distribuzione di utili di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti; il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, deliberazioni inerenti e conseguenti e poi i punti determinanti, per cui si chiede poi l'autorizzazione, sono, invece, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Asco Piave Spa ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding Spa, sempre ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto e anche degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

Come dicevamo, nella delibera ci sono due sezioni che riportano le valutazioni che sono state espresse al fine, poi, di sottoporre questi punti ad ogni Consiglio Comunale per dare l'indirizzo ai Sindaci che saranno presenti in assemblea e sono rispettivamente, in base all'autorizzazione e all'acquisto disposizioni di azioni di Asco Piave Spa..., su questo la proposta di acquisto e disposizione di azioni della controllata Asco Piave, di cui al punto tre, finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding in Asco Piave, attualmente pari al 51,57% del capitale sociale e pari al 60,813% dei diritti di voto e dotare la società di un valido strumento che permetta alla stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di eseguire eventuali operazioni strategiche di consolidamento. Inoltre, tale proposta rappresenta un'espressione di fiducia nell'operato della controllata.

Per quanto riguarda, invece, la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding Spa, di cui al punto quattro dell'ordine del giorno, la proposta stessa è finalizzata a dotare la società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare, tra l'altro nel rispetto delle disposizioni vigenti per l'esecuzione di operazioni di investimento. L'autorizzazione viene inoltre richiesta al fine di consentire alle società, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di offrire uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche.

Quindi, è sostanzialmente in questo che rientra il motivo per cui viene proposto al Consiglio di votare favorevole, proprio perché, al di là delle puntuali autorizzazioni, il tutto rientra in un piano strategico della società e queste autorizzazioni appunto risultano funzionali. Visto che poi, invece, c'è stata martedì 7

l'assemblea, quella dei soci pubblici e si sono aggiunti alcuni elementi conoscitivi a questo quadro all'ordine del giorno. Non è passata la proposta originariamente avanzata dal CdA in merito alla destinazione degli utili, nel senso che i dividendi maturati erano stati proposti nella somma di 13 milioni circa, per distribuirli ai Comuni; invece c'è stata la maggioranza, insomma, si è cercato di dare l'indirizzo su importi maggiori, attorno ai 16 - 17 milioni. Quindi, il dividendo ordinario che avevamo messo a bilancio, pari a circa 211 mila euro, dovrebbe essere maggiore, se il CdA farà proprio uno degli indirizzi emersi durante la scorsa assemblea, per poi, appunto, sottoporlo al voto dell'assemblea il giorno 16. Vedremo un attimo quale sarà la proposta che poi avrà la maggioranza, ma probabilmente avremo un'entrata maggiore rispetto a quella che avevamo previsto.

Non penso che ci siano molti altri elementi da aggiungere, però rimango a disposizione se posso essere utile, per quanto siano temi che - come dicevamo in Commissione - spesso vanno un po' sopra le teste dei singoli Comuni, perché poi le strategie di società così grosse sono dinamiche sinceramente molto complesse, valutate anche ad altri livelli."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Signor Sindaco. Consigliere Freda, prego."

Consigliere Freda Raffaele: "Solo per dire che, appunto, abbiamo analizzato il documento in Commissione, per quanto sarebbe corretto teoricamente conoscere, poi, quello che è il piano strategico di Asco Holding, per poter votare con piena contezza, esprimeremo voto favorevole. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego."

Consigliere Carraro Ennio: "Abbiamo esaminato in Commissione e la materia è complessa. Prendendo atto di quelli che sono gli obiettivi principali che abbiamo colto, votiamo favorevoli, anche se, ovviamente, una discussione di questo tipo in Consiglio Comunale è per certi versi pleonastica insomma, perché oggettivamente non abbiamo gli strumenti per entrare nel merito e per, eventualmente, potere incidere sulle scelte."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Passiamo al voto. Mettiamo in votazione il punto due: Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding Spa.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

Presenti: 16Votanti: 16

Voti favorevoli: 16

Contrari: 0Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 2 all'ordine del giorno:

Presenti: 16Votanti: 16

Voti favorevoli: 16

Contrari: 0Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 2 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Sono le ore 20:18, a tempo di record abbiamo concluso questo Consiglio. Metto 20:19, che è scattato in questo momento.

Il prossimo Consiglio sarà martedì 28 novembre, sarà un po' più ricco, discuteremo un po' di più. Buonasera a tutti e buona cena."